

- particolare attualità e rilievo. In coincidenza con la loro divulgazione, i due rapporti sono stati presentati e discussi in due appositi seminari.
- I "Quaderni analitici", dedicati ad una dettagliata illustrazione su base grafico-tabellare di specifici fenomeni ed aspetti del quadro macroeconomico (produzione industriale, scambi con l'estero, prezzi interni ed internazionali, analisi di settore, inchieste congiunturali).
 - I "Notiziari" per la stampa finalizzati, come di consueto, a divulgare tempestivamente i commenti, le diagnosi e le valutazioni su aspetti, puntuali e di rilievo generale, della situazione economica interna ed internazionale.
 - La Rassegna di lavori dell'ISCO ha ospitato, nei tre numeri pubblicati nel 1998, contributi di ricercatori dell'ISCO e di studiosi esterni. Un numero è stato interamente dedicato agli aspetti metodologici ed all'utilizzo a fini diagnostici e previsivi delle inchieste congiunturali condotte dall'Istituto. Si iscrivono nel filone delle indagini congiunturali altri due contributi relativi, l'uno, alle recenti politiche di risparmio energetico delle imprese industriali e, l'altro, incentrato sui modelli comportamentali delle imprese quali risultanti dalle indicazioni fornite dalle imprese stesse nel contesto della loro partecipazione alle inchieste.
 - La "Collana" ISCO-Documenti che ha continuato ad ospitare le analisi semestrali relative ai "Provvedimenti in materia economica" e i due "Bi - annual report" contenenti la traduzione in inglese dei "Cenni introduttivi e di sintesi" dei due Rapporti semestrali.

* * *

Nel settore delle inchieste congiunturali sono state condotte le consuete indagini presso: imprese estrattive e manifatturiere; imprese di costruzione; commercio al minuto e grande distribuzione; terziario avanzato; famiglie; investimenti nelle industrie estrattive e manifatturiere; esportazioni.

A livello regionale sono state, inoltre, effettuate, in adempimento di specifiche convenzioni, indagini per la Banca Toscana (Toscana), per la Cassa di Risparmio di Foligno (Umbria e Marche), per la Regione Sicilia e per

l'Associazione Nazionale per le Banche Popolari (inchieste mensili per le singole regioni).

Le varie indagini hanno richiesto, in corso d'anno, diversi interventi di natura metodologica. In particolare, per l'inchiesta condotta presso le famiglie, si è adottato, sulla base delle direttive dell'Unione Europea, un nuovo campione teorico incentrato sui consumatori e non più sulle famiglie; si sono altresì aggiornate le procedure di elaborazione relative al calcolo dei quartili di reddito, della scolarità e dell'occupazione degli intervistati. Si è inoltre proceduto alla costruzione di un indicatore del reddito delle famiglie.

L'inchiesta presso l'industria è stata a sua volta interessata dalla definizione di un nuovo campione teorico e dalla prosecuzione degli studi miranti al raccordo fra la classificazione ISCO e quelle ATECO 81 e 91.

L'inchiesta presso le imprese di costruzione è stata condotta sulla base del nuovo campione che tiene conto dei risultati del censimento ISTAT del 1991 mentre è stato ampliato di 1000 unità l'indirizzario di riferimento.

Quanto, infine, all'indagine sul terziario avanzato, è stata introdotta la classificazione ATECO91 che ha comportato l'estensione a tre nuovi settori merceologici (smaltimento rifiuti, noleggio macchinari e attrezzature, ricerca e sviluppo).

* * *

L'attività informatica è stata particolarmente gravosa nel 1998, per il doppio impegno costituito, da una parte, da nuovi compiti derivanti dall'assolvimento tempestivo di richieste provenienti vuoi dalla Comunità Europea che da convenzioni stipulate dall'Istituto (Banca Toscana, e Banche Popolari e Regione Sicilia), dall'altra, dalla necessità di sviluppare il nuovo sistema operativo UNIX (caricato su una work-station IBM RISC6000). In particolare:

- è stata avviata la revisione e l'implementazione delle procedure di elaborazione inerenti tutte le inchieste congiunturali in funzione sia di ulteriori richieste della C.E. (nuovi formati per fogli elettronici e trasmissione via Internet), sia di nuove

convenzioni stipulate dall'istituto (con le Banche Popolari, e con la Banca Toscana, Regione Sicilia), sia di ricerche effettuate dai ricercatori dell'ISCO in particolare per il CIRET ed il CER;

- è stato ulteriormente sviluppato il progetto di trasformazione dall'attuale sistema informatico centralizzato, con sistema operativo VM/ESA, in una architettura "client-server" costituita da una rete di personal computers, con sistema operativo Windows NT, e da "work-station" a sistema operativo UNIX come "server" di dati. Tale architettura, tecnologicamente più aggiornata anche se più complessa da gestire per la molteplicità dei softwares e dei sistemi operanti su piattaforme diverse, comporterà, una volta a regime, un notevole risparmio di costi rispetto a quella ora utilizzata.
- sono stati rivisti tutti i programmi (in ispecie, quelli relativi alle banche dati di serie storiche) per introdurre i correttivi inerenti al problema "anno 2000".

In materia di studi e ricerche, sono stati avviati, proseguiti e/o portati a termine lavori riguardanti:

- 1) Misurazione e datazione del ciclo economico: rivisitazione delle tecniche di analisi degli indicatori ciclici che tiene conto degli sviluppi metodologici presenti in letteratura; analisi empirica volta alla selezione e alla costruzione degli indicatori. Tali studi, sono stati condotti congiuntamente con il Servizio Studi della Banca d'Italia e presentati in un seminario presso la stessa Banca d'Italia.
- 2) Analisi degli sviluppi della contrattazione collettiva nell'ambito dell'osservatorio sulla contrattazione (costruito sulla base di una continua attività di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative ai principali contratti nazionali di lavoro) a partire dal quale è possibile approfondire l'esame dei meccanismi di determinazione delle retribuzioni e della trasformazione degli orari e dei rapporti di lavoro che emergono dalla pratica negoziale.
- 3) Studio di aspetti specifici del processo inflazionistico (trattamento della stagionalità dei prezzi ed analisi della componente dell'imposizione indiretta nella determinazione dei prezzi al consumo).

- 4) Approfondimento dell'analisi delle determinanti della spesa per interessi, con particolare riferimento alle interazioni tra tassi di interesse, oneri per il servizio del debito, deficit e debito pubblico.
- 5) Previsione della domanda di consumi elettrici. Nell'ambito di un progetto di ricerca commissionato dall'ENEL, è stata data risposta alla richiesta di predisposizione di una metodologia capace di produrre efficienti previsioni a breve termine dei consumi di energia elettrica.
- 6) Stima e previsione di indicatori territoriali di produzione industriale. Tale attività è svolta nell'ambito della citata convenzione biennale con l'Associazione fra le Banche Popolari. Un ulteriore sviluppo, in corso di perfezionamento, concerne l'analisi delle tendenze di medio periodo dell'attività industriale, condotta tramite l'applicazione di tecniche di scomposizione ciclo-trend sugli indicatori ricostruiti a livello disaggregato.
- 7) Effetti dei vincoli di liquidità sui comportamenti delle imprese industriali. La ricerca, già condotta, su vincoli di liquidità e politica monetaria potrà essere estesa per osservare il comportamento delle imprese disaggregato per aree territoriali e per settori produttivi.
- 8) Investimenti e incertezza. Il lavoro (presentato al Convegno CIRET - 1999) è stato incentrato sull'analisi del ruolo dell'incertezza nell'attività di investimento delle imprese effettuata tramite l'utilizzo di un questionario ad hoc inserito nell'inchiesta ISCO sugli investimenti.
- 10) Studio sui redditi delle famiglie. L'analisi è stata diretta a quantificare i redditi delle famiglie per più classi di reddito sulla base di una serie di informazioni qualitative ricavate dall'inchiesta mensile sui consumatori. La ricerca è stata presentata al Convegno CIRET-1999.
- 11) Elaborazione di indicatori sintetici delle imprese manifatturiere su base regionale attraverso una metodologia già adottata per la costruzione di un indicatore sintetico per la Regione Toscana.

* * *

E' proseguita la predisposizione di rassegne e documentazioni congiunturali destinate - sulla base di apposite convenzioni o di accordi di

scambio - ad enti ed amministrazioni nazionali ed internazionali (OCSE, U.E., Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, Banca d'Italia, Direzione Generale del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Industria e dell'Artigianato, COMIT, Wefa-Chase, DRI, CER, Credito Italiano ed altri istituti bancari).

In tale ambito, la "Relazione Generale sulla situazione economica del Paese" ha comportato, anche per il 1998, l'adempimento di rilevanti compiti redazionali e di raccolta di dati, nel contesto del più generale impegno di coordinamento (affidato dal Ministero del Bilancio all'ISCO) dei diversi contributi forniti da Amministrazioni ed Enti che partecipano alla predisposizione del documento.

Sono stati infine, organizzati presso l'ISCO seminari collegati agli interessi di ricerca e di analisi, nel cui ambito si collocano le due occasioni (febbraio e luglio) nel quali sono stati presentati i due Rapporti semestrali.

* * *

L'attività istituzionale ha comportato una intensa partecipazione a convegni, seminari, gruppi di lavoro, commissioni a livello nazionale ed internazionale. Fra i più significativi, si ricordano quelli ormai consueti con le amministrazioni centrali dello Stato (in particolare il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica), le Commissioni bilancio della Camera e Senato, l'Osservatorio sulle entrate presso il Ministero delle Finanze, la Banca d'Italia, l'ISTAT, l'IRS, il CER, l'INPS, la Confindustria, Prometeia. L'ISCO ha continuato, inoltre, a partecipare ai gruppi di lavoro istituiti presso la SIS e alle commissioni di studio dell'ISTAT e del SISTAN.

A livello internazionale, l'Istituto è stato chiamato a fornire il suo contributo ai lavori del Comitato bilanci previsionali della C.E., ai Gruppi di lavoro sulle previsioni a breve termine e sulla politica economica e sul mercato del lavoro operanti in sede OCSE; ha anche assicurato la sua presenza attiva in ambito AIECE. Con riguardo a quest'ultima associazione, si segnalano gli

impegni con il gruppo di lavoro "World Trade" e l'Assemblea Generale di maggio (a Zurigo) e di ottobre (a Bruxelles).

* * *

Non meno gravosa è risultata, infine, l'attività gestionale. Ai numerosi compiti correnti in materia di amministrazione e di contabilità (che hanno comportato, fra l'altro, continui adeguamenti delle procedure indotti dai frequenti mutamenti delle normative) si sono aggiunti l'impegno richiesto dall'applicazione, in tempo reale, del contratto di lavoro (sottoscritto il 5 marzo 1998) relativo ai dirigenti, ricercatori, tecnologi ed i complessi adempimenti connessi alla fusione dell'ISCO e dell'ISPE nel nuovo ente I.S.A.E.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO GENERALE

DEL 21 DICEMBRE 1998

Il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 15, nei locali dell'Istituto, si è riunito, in seduta straordinaria e in seconda convocazione, il Consiglio generale dell'Istituto chiamato a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni

2) Adempimenti relativi alla fusione ISCO e ISPE (art. 13 DPR 374/98)

Sono presenti i consiglieri: dr.ssa Almerina Ipsevich e prof. Alessandro Roncaglia Vice Presidenti dell'Istituto; prof. Claudio De Vincenti; dr. Simone Devescovi; prof. Antonio Golini; prof. Giannino Parravicini; prof. Paolo Sylos Labini.

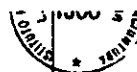
Assistono alla riunione, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il dott. Vittorio Lautizi, presidente del Collegio dei revisori dell'Istituto, nonché il dr. Giovanni Frillici ed il dr. Bartolomeo Palomba, membri dello stesso Collegio.

Assume le funzioni di segretario il dr. Lucio Pasquali Coluzzi, Direttore generale dell'ISCO, che partecipa alla riunione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 dello Statuto.

La dr.ssa Ipsevich - che regge e rappresenta l'Istituto ai sensi dell'art. 8 secondo comma dello Statuto - assume la presidenza della riunione e, constatata la regolarità della stessa, dà inizio ai lavori.

2) Adempimenti relativi alla fusione ISCO e ISPE (art. 13 DPR 374/98)

La dr.ssa Ipsevich ricorda che l'odierna riunione - l'ultima del Consiglio generale dell'ISCO - è incentrata sugli adempimenti previsti dall'art. 13 del DPR 374/98 e relativi all'espletamento delle formalità di consegna al nuovo Istituto ISAE degli atti che hanno contraddistinto la gestione e l'attività



dell'ISCO. Dà quindi la parola al Direttore Generale che fa presente come l'Istituto abbia dato applicazione molto articolata ed esaustiva alle indicazioni, in verità piuttosto generiche, della citata normativa predisponendo una serie di schede descrittive di tutta la documentazione e delle dotazioni in possesso dell'Istituto e suscettibile di consegna all'ISAE, relativamente a tre principali categorie di argomenti e cioè: "Personale", "Contabilità", "Varie".

Nella prima categoria sono in particolare contenuti:

1.01 - Pianta organica (approvata il 22 giugno 1995)

- ordinamento dei servizi (approvato il 26 marzo 1997)

- occupati al 1° gennaio 1999

1.02 - Libro matricola

1.03 - Fogli matricolari

1.04 - Fascicoli personali

1.05 - Elenco incarichi dirigenze, progetti, altri

1.06 - TFR maturato al 31 dicembre 1998

1.07 - Mod. 770/99 (redditi 1998)

1.08 - RGS 99 (redditi 1998)

1.09 - Polizza INA n. 3520/31278.

In tale ambito, aggiunge il Direttore generale, la documentazione relativa a libro matricola, fogli matricolari e fascicoli personali riguarda tanto il personale in servizio quanto quello cessato; gli incarichi di dirigenza e di progetto sono quelli attualmente in essere; il TFR maturato al 31 dicembre è già comprensivo dei miglioramenti retributivi recati dagli ultimi due CCNL; la predisposizione del modello 770/99 e il conto destinato alla RGS sono stati entrambi predisposti in quanto relativi ai redditi 98 e quindi rientranti nelle

competenze della gestione ISCO e quindi di questo Consiglio; la polizza INA riguarda infine i tre dipendenti rimasti in regime previdenziale INPS.

Quanto alla categoria 2 "Contabilità", essa include la documentazione relativa a:

2.01 - Consuntivo al 18 dicembre 1998:

situazione patrimoniale:

- obbligazioni

- mobili - inventario - piano ammortamento mobili, attrezzature

2.02 - Contratti attivi (elenco)

2.03 - Contratti passivi (elenco)

2.04 - Assegni bancari pervenuti nel 1998 ma di competenza del 1999

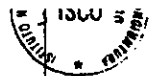
2.05 - Cassa economale

2.06 - c/c postali

2.07 - c/c postali continuativi

2.08 - Assegni pervenuti nel 1998 ed incassati al 18 dicembre 1998

Relativamente al Bilancio consuntivo al 18 dicembre 1998 (allegato al presente verbale) il Direttore generale spiega come la data alla quale il bilancio stesso è stato redatto riflette gli ultimi pagamenti (in ispecie relativamente alle competenze di dicembre 1998 al personale); detto bilancio collima quindi in pratica con il consuntivo dell'intero esercizio a meno di importi di margine relativi a movimenti che alla predetta data non si sono ancora conclusi, e come tali non possono essere contabilizzati. Nota rilevante della gestione finanziaria di quest'anno è il conseguimento, dopo anni di pesanti indebitamenti, di un avanzo di amministrazione valutabile in 278 milioni, importo che già sconta 500 milioni circa di debiti presunti al 31.12.1998. Il conto



patrimoniale reca un deficit di 5.743 milioni (rispetto agli 8.525 del 1997) interamente attribuibile al fondo di liquidazione del personale valutato in 6.832 milioni (7.402 milioni nel 1997).

L'elenco dei contratti attivi e passivi include in genere tutti gli incarichi di studio commessi all'Istituto su base convenzionata e gli impegni contrattuali per la fornitura di servizi tecnici e di altra natura indispensabili al funzionamento dell'Ente; vengono altresì indicati negli importi complessivi di L. 2.684.700 e, rispettivamente, di L. 1.845.000, il saldo del c/c postale e l'ammontare di assegni bancari pervenuti nel 1998 ma di competenza (e, quindi, riscuotibili) il prossimo anno.

La terza categoria ("Varie") comprende infine:

3.01 - Libri sociali;

Decreti Presidente e Direttore

3.02 - Inventario beni mobili

3.03 - Inventario libri

3.04 - Atti del personale e della contabilità - archivio storico dal 1957 al 1998

3.05 - Legge 626/94 - Visite effettuate

Corsi di formazione

Fonometria

Relazione rischi

3.06 - Migrazione sistema informativo

In particolare tanto i libri sociali (raccolta dei verbali del Consiglio generale e Giunta esecutiva) che la serie dei decreti del Presidente e del Direttore generale abbracciano l'intera vita dell'Istituto, come del resto gli atti del personale e della contabilità; l'inventario dei beni mobili è organizzato per



		
	tipo di bene e comprende anche il piano di ammortamento. Vengono altresì	
	fornite notizie sull'applicazione della Legge 626/94 nonché sullo stato di	
	avanzamento del processo di migrazione dal sistema informatico centralizzato	
	a quello di tipo client-server, a suo tempo autorizzato dalla Giunta esecutiva al	
	duplice scopo di adeguare tecnologicamente l'architettura informatica dell'Isti-	
	tuto e di conseguire sensibili economie sotto il profilo finanziario.	
	Terminata l'esposizione del Direttore generale, la dr.ssa Ipsevich dà la	
	parola al Collegio dei Revisori, il cui Presidente, dr. Vittorio Lautizi, rivolge	
	lusinghieri apprezzamenti al Direttore generale ed in particolare al Dirigente	
	amministrativo dr.ssa Macchia sia per l'accuratezza ed il dettaglio con cui è	
	stato predisposto il materiale oggetto della riunione odierna sia più in generale	
	per la disponibilità e la dedizione dimostrata nell'assolvimento dei compiti ge-	
	stionali. Dà quindi lettura del seguente	
	Verbale del Collegio dei revisori	
	Il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 9,00, si è riunito, nei locali di	
	Piazza dell'Indipendenza n. 4, il Collegio dei revisori dei Conti dell'Istituto per	
	adempiere a quanto richiesto dall'art. 13 del DPR 28.09.1998, n. 374, recante	
	"norme concernenti la fusione dell'ISPE e dell'ISCO in un unico Istituto deno-	
	minato ISAE".	
	Il Collegio provvede all'esame della situazione patrimoniale e finan-	
	ziaria, del conto economico e di quello patrimoniale, e del "fondo di fine rap-	
	porto del personale", così come richiesto dalla citata norma.	
	L'Istituto ha predisposto uno schema di bilancio consuntivo al 18 di-	
	cembre 1998 che presenta le seguenti risultanze contabili:	
	Il conto consuntivo al 18 dicembre 1998 chiude con le seguenti risultanze:	

Situazione amministrativa		dati in milioni di lire
Deficit di cassa al 1° gennaio 1998		964 (-)
Riscossioni	24.098 (+)	
Pagamenti	<u>23.925</u> (-)	173 (+)
Deficit di cassa al 18.12.98		791 (-)
Residui attivi al 18.12.98	1.625 (+)	
Residui passivi al 18.12.98	55 (-)	
Eccedenza dei residui attivi su quelli passivi		<u>1.570</u> (+)
Avanzo amministrativo al 18.12.98		<u>779</u> (+)
Conto economico		
Ricavi		16.343 (+)
Costi		<u>13.539</u> (-)
Avanzo economico		<u>2.804</u> (+)
Stato patrimoniale		
Attivo		
Investimenti mobiliari		2
Debitori		1.624
Crediti bancari e finanziari		7
Immobilizzazioni tecniche		<u>4.324</u>
	Totale attivo	5.957
	Deficit patrimoniale	<u>5.743</u>
	Totale a pareggio	<u>11.700</u>
Passivo		
Fondo di dotazione		22
Creditori		55

			
	Fondo liquidazione al personale	6.832	
	Fondi ammortamento mobili, macchine, attrezzature,		
	automezzi	4.000	
		=	
	Anticipazioni del Tesoriere	791	
	Totale passivo	11.700	
	Il disavanzo di amministrazione del 1997 (1.598 milioni di lire) è stato		
	totalmente riassorbito, traducendosi in un avanzo presunto di 278 milioni al		
	netto dei debiti presunti valutati in 500 milioni di lire.		
	Su tale elaborato il Collegio esprime il proprio positivo parere avendo		
	riscontrato la corrispondenza degli importi esposti nello stesso con quelli ri-		
	sultanti dalle scritture contabili dell'Istituto.		
	Per quanto concerne il fondo di fine rapporto del personale dipenden-		
	te, il Collegio rileva, come in più occasioni già considerato, che lo stesso si ri-		
	ferisce a mera posta contabile non avendo una corrispondenza finanziaria.		
	Tale fondo ammonta a lire 6.832.159.000.		
	Il Collegio rileva che l'Amministrazione ha predisposto tutta la docu-		
	mentazione necessaria per una articolata consegna degli atti compresi in parti-		
	colare i fascicoli del personale e gli stati matricolari dello stesso, una		
	elencazione descrittiva dei beni mobili in dotazione dell'Istituto, il Mod.		
	770/99 relativo ai redditi 1998, il conto annuale (destinato alla Ragioneria Ge-		
	nerale dello Stato) delle retribuzioni corrisposte al personale, nonché il saldo		
	di lire 2.684.700 del c/c postale n. 42990002 e l'elenco degli assegni bancari		
	(per un importo complessivo di lire 1.845.000) pervenuti nel 1998 e da ri-		
	scuotere nel 1999 per rinnovi di abbonamento.		

Del tutto è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori.

Acquisito il parere del collegio dei revisori, la dr.ssa Ipsevich pone all'approvazione del Consiglio il materiale, che nella configurazione illustrata dal Direttore generale sostanzierà le formalità di consegna previste dal più volte citato articolo 13 del DPR 374/98.

Il Consiglio generale approva all'unanimità le modalità di consegna stessa. Tutti i consiglieri presenti intervengono nel dibattito manifestando, ciascuno, il convinto rammarico per la fine dell'ISCO e contestualmente l'auspicio che i frutti della ultraquarantennale attività dell'Istituto nonchè il suo patrimonio in materia di metodologia di analisi economica, di efficienza e di mentalità possano permanere nel nuovo Istituto. Ogni Consigliere esprime altresì il proprio convinto apprezzamento per l'opera svolta dai vertici dell'Istituto, ed in ispecie dalla dr.ssa Ipsevich che nell'Istituto stesso ha rivestito fin dalla sua fondazione un ruolo fondamentale di ispirazione e sostegno, nonchè rivolge, attraverso il Direttore generale, un sentito ringraziamento a tutto il personale che ha sempre saputo garantire un essenziale e prezioso apporto all'attività dell'ente. La dr.ssa Ipsevich e, quindi, il Direttore Generale a loro volta ringraziano i Consiglieri dei lusinghieri apprezzamenti e della loro costante ed insostituibile opera di indirizzo e di supporto alla vita dell'Istituto.

Alle ore 17,00 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(dr. Lucio Pasquali Coluzzi)

(dr.ssa Almerina Ipsevich)

Lucio Pasquali Coluzzi

Almerina Ipsevich



[Handwritten signature]